

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI E ORGANISMO
DI VIGILANZA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
OFFERTA SOCIALE
ANNUALITÀ 2023**

Premessa

La natura di questa Relazione è di carattere informativo ed è finalizzata ad illustrare all'Assemblea dei Comuni soci (in funzione di Consiglio di Amministrazione) le attività svolte dal Responsabile Protezione Dati (DPO) e Organismo di Vigilanza (ODV) dell'Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Avv. Papa Abdoulaye Mbodj del Foro di Milano), nell'annualità 2023.

La presente relazione tiene conto dell'art. 38, paragrafo 3, che prevede che il Data Protection Officer (DPO) *"riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento"*, nonché dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01 che prevede che l'Organismo di Vigilanza deve riferire all'Organo amministrativo in merito alla propria attività di vigilanza.

1. Attività svolte

Durante il periodo in argomento vi sono state riunioni sia in presenza in sede che a distanza.

Nel periodo di riferimento vi sono state frequenti interlocuzioni dapprima con il precedente Direttore, dott. Roberto Zini, e, successivamente, dal mese di settembre, con il Direttore ad interim, dott. Fabio Guerri, con la dott.ssa Kristiina Loukiainen, Presidente dell'Assemblea dei Comuni soci che, da settembre, con le dimissioni del Consiglio di Amministrazione, ha l'incarico di legale rappresentante nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Sia il dott. Guerri che la dott.ssa Loukiainen sono costantemente informati ed aggiornati delle attività. Inoltre, vi è stata una frequente dialettica con la Responsabile Area Risorse e Qualità, dott.ssa Daniela Gatti, per i temi relativi all'anticorruzione-trasparenza nonché il nuovo Codice

dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Relativamente agli audit, nell'annualità in argomento l'OdV ha tenuto due specifici audit.

Il 26 giugno 2023 alla presenza, nella prima parte del Direttore, dott. Roberto Zini, della Responsabile Ufficio di Piano, dott.ssa Marcella Sacchetti, della Responsabile Ufficio Unico Accreditamento, dott.ssa Ilaria Paleari. Questo audit ha avuto esito positivo.

Nella seconda parte dell'audit erano presenti sempre il Direttore, Roberto Zini, la Responsabile Area Risorse e Qualità, dott.ssa Daniela Gatti, la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Karolina Perkmann.

Sono stati trattati i seguenti temi:

- 1) Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- 2) Gestione ispezioni e rapporti con la pubblica amministrazione.
- 3) Gestione acquisti e selezione fornitori.

All'esito dell'audit l'Organismo di Vigilanza ha fornito indicazioni che devono essere recepite dall'Azienda, come da verbale della seduta condiviso con i presenti.

Il 13 settembre 2023, invece, si è tenuto l'audit alla Responsabile Amministrazione, dott.ssa Simonetta Canti. L'audit aveva lo scopo di verificare la coerenza dell'attività con quanto previsto nel Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 nell'attività sensibile PA5, selezione, assunzione e gestione del personale.

Il questionario è stato compilato e condiviso alla presenza della dott.ssa Canti che poi lo ha trasmesso all'Organismo di Vigilanza.

2. Adempimenti D.Lgs. 231/2001, L. 190/2012, D.Lgs. 33 e 39 del 2013.

Il DPO/ODV ha svolto continuativamente la propria attività anche al di fuori delle riunioni, con scambi di informazioni, documenti e valutazioni anche a mezzo posta elettronica, curando altresì il necessario aggiornamento normativo e giurisprudenziale degli Uffici e Servizi anche con riferimento alle recenti novelle normative:

- 1- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 s.m.i.).
- 2- Nuova normativa sul whistleblowing (D.Lgs. 24/2023 s.m.i.). Sul punto, si evidenzia che l'Azienda, come da indicazione dell'Organismo di Vigilanza, ha attivato la piattaforma telematica per le segnalazioni di DigitalPA. L'Organismo di Vigilanza ha quindi stilato il Regolamento con la nuova procedura di whistleblowing nonché la DPIA ai sensi dell'art. 35 del GDPR che sono stati approvati dall'Assemblea nel mese di novembre.
- 3- Nuovi reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001: **D.L. 10 agosto 2023 n. 105 coordinato con la Legge di conversione n. 137 del 9 ottobre 2023 (c.d. "Decreto Giustizia).**

Le novelle normative hanno riguardato:

all'interno dell'**Art. 24** "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture" sono stati inseriti i **reati di Turbata libertà degli incanti (Art. 353 c.p.) e Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (Art. 353-bis c.p.)**.

L'Art. 25-octies “ Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti” è stato stravolto sia nella rubrica che è diventata “Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori” sia nel testo con l’inserimento del **reato di Trasferimento fraudolento di valori (Art. 512-bis c.p.)**.

L'Art.25-undecies“ Reati ambientali” ha visto modificato il **reato abbandono di rifiuti (Art. 255 D. Lgs. n.152/2006)**, oltre che i **reati di inquinamento ambientale (Art. 452-bis c.p.)** e **disastro ambientale (Art. 452-quater)**.

Legge n. 93 del 14 luglio 2023.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica.

Modifica l'**Art. 171-ter** Abusiva duplicazione di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, etc. e **Art.174-ter** Legge sulla protezione del diritto d'autore della **Legge 633/41 del 22/04/1941** che hanno interessato il reato di Delitti in materia di violazione del diritto d'autore **Art. 25-novies D.Lgs 231/01**.

Per quanto riguarda il Modello Organizzativo, nel 2024 sarà necessario procedere con il lavoro di aggiornamento del Modello, che risale al 2021, alla luce dell'introduzione dei nuovi reati presupposto sopra elencati nonché in coerenza con la nuova normativa sul whistleblowing (D.Lgs. 24/2023).

Il Modello è un documento fondamentale per un ente pubblico strumentale come l'Azienda. Infatti, recepisce le prescrizioni sia del D.Lgs. 231/01 che della L. 190/12 con i relativi elementi di controllo per presidiare e mitigare i rischi.

Con l'aggiornamento del Modello verrà previsto un'articolata struttura dei flussi informativi che dovranno essere inviati all'Organismo di Vigilanza con l'individuazione del Servizio/Ufficio aziendale inviante, della periodicità e del contenuto del flusso informativo che risulta fondamentale per l'attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corrente anno, l'Organismo di Vigilanza ha concentrato la propria attenzione alle procedure di affidamento pubblico con il precedente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 s.m.i.) nonché il nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Relativamente agli adempimenti in materia di anticorruzione-trasparenza, come previsto dalla L. 190/12, dai D.Lgs. 33 e 39 del 2013 e dai provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'ODV ha supportato il RPCT dell'Azienda (Direttore) negli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet di Amministrazione Trasparente (Relazione RPCT, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025) nonché la ricognizione delle eventuali partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che viene effettuata annualmente dal Consiglio di Amministrazione a dicembre con apposita deliberazione.

Sempre con riferimento agli adempimenti trasparenza, fermo restando il rispetto della normativa privacy, l'OdV ha vigilato in merito al costante caricamento dei documenti sul sito web e strutturazione "dell'albero" della sezione del sito web in coerenza con l'allegato 1 alla Delibera ANAC 1134/17.

Nel mese di dicembre 2023 l'Azienda ha effettuato con l'Organismo di Vigilanza la formazione nell'ambito della Giornata della Trasparenza rivolta al personale, a cui sono invitati i componenti del Consiglio di Amministrazione nonché il Revisore. Il tema che è stato trattato riguardava la nuova normativa sul whistleblowing.

Lo scorso mese di settembre, inoltre, l'OdV ha effettuato l'attestazione telematica per l'assolvimento degli obblighi trasparenza (art. 14 comma 4, lett. g del D.Lgs. 150/2009) come da deliberazione ANAC n. 203 del 17 maggio 2023.

L'attestazione è regolarmente pubblicata sul sito web dell'Azienda nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

3) Flussi informativi relativi al whistleblowing

Nel mese di marzo 2023 l'OdV è stato destinatario di una segnalazione di whistleblowing che ha riguardato due dipendenti dell'Azienda.

L'OdV ha condotto la propria istruttoria secondo il vigente Regolamento aziendale sul whistleblowing. Ha quindi fornito le proprie determinazioni finali al CDA che ha attivato i relativi due procedimenti disciplinari che sono sfociati con le dimissioni volontarie rassegnate da uno dei dipendenti prima della notifica della sanzione disciplinare. Mentre, il secondo dipendente, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie nei mesi successivi alla notifica della sanzione disciplinare irrogata dal CDA. Le deliberazioni del CDA relative al whistleblowing in argomento sono pubblicati sul sito internet nell'apposita sezione.

4) Adempimenti normativa privacy (Regolamento UE 679/2016)

Con riferimento alla normativa privacy, oltre a seguire il lavoro di perenne e costante allineamento alla normativa e alla documentazione dei vari Servizi, misure, interventi e attività sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari integrati sia in fase di programmazione zonale che conferiti in gestione all'Azienda dai Comuni soci dell'Ambito Territoriale del Vimercatese e del Trezzese che sono i Titolari per legge della funzione amministrativa sociale, il DPO ha curato anche la documentazione privacy tra i vari Enti e Autorità istituzionali che si relazionano con l'Azienda.

Si conferma che tutte le seguenti attività privacy sono state ultimate dal DPO ovvero oggetto di perenne implementazione, aggiornamento e verifica:

1. Nomina DPO (Responsabile Protezione Dati) da parte dell'Azienda: Avv. Papa Abdoulaye Mbodj del Foro di Milano. Comunicazione telematica al Garante della privacy.
2. Nomine figure privacy (Titolare, DPO, Responsabile, Incaricati Autorizzati):
 - a. Stesura organigramma privacy.
 - b. Formazione sui contenuti del GDPR al personale.
3. Nomine Responsabili esterni al trattamento dei dati:

Nomine: dottore commercialista, Studio paghe, medico competente, software house, RSPP, enti del privato sociale ed enti del terzo settore che operano con l'Azienda.

Nomina da parte dei Comuni soci dell'Azienda a Responsabile esterno del trattamento per i Servizi e le attività previste nel Contratto di servizio.
4. Informative: Revisione integrale delle informative con previsione dei nuovi diritti del GDPR (artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16):

- a. Informativa agli utenti per i vari Servizi e attività dell'Azienda.
 - b. Informativa sito internet (privacy policy).
 - c. Informativa per il personale dipendente e clausola di riservatezza per i liberi professionisti, lavoratori in convenzione tra Enti pubblici, volontari, tirocinanti, leve civiche, alternanza scuola-lavoro.
- 5. Registro dei trattamenti dei dati ai sensi art. 30 del Regolamento UE 679/2016.
 - 6. Regolamento diritto di accesso ai documenti.
 - 7. Procedura data breach ai sensi art. 33 del Regolamento UE 679/2016.
 - 8. Contrattualistica: previsione della clausola privacy per la tutela dei dati nei contratti di fornitura di beni e servizi e affidamenti di lavori.

Nel corso del 2024 verrà organizzata la formazione privacy per il personale neo assunto e per il personale che non ha ancora effettuato la formazione che è obbligatoria ai sensi del Regolamento UE 679/16.

5) Adempimenti Agid e cybersecurity

Nel 2023, anche alla luce delle Linee Guida di Agid sulla formazione, la gestione e la conservazione dei documenti informatici del maggio 2021, l'OdV ha richiesto informazioni in merito alla coerenza della documentazione in materia di nomine del Responsabile della conservazione e l'adozione del Manuale della Conservazione.

Nel 2024 si effettuerà un peculiare approfondimento rispetto alle attività del Responsabile della conservazione e dei contenuti del Manuale della Conservazione che l'Azienda dovrà aggiornare entro il primo semestre 2024.

6) Indicazioni all'Azienda:

- necessità di verifica e implementazione della definizione di policy e procedure interne;
- Proseguimento dell'attività di supporto sugli aspetti privacy in particolare riguardo all'Area Amministrazione dell'Azienda.
- Aggiornamento dell'organigramma privacy nel caso di variazione della struttura organizzativa.
- Ricognizione e riverifica dei trattamenti in essere anche al fine di valutare la necessità di eseguire DPIA (art. 35 del GDPR).
- Formazione specifica a tutto il personale e alla Direzione con particolare riferimento alle attività da porre in essere in caso di data breach e ispezione da parte di Autorità Pubbliche.
- Analisi del livello di attenzione relativamente ai rischi connessi all'utilizzo di sistemi informatici e non.
- Implementare l'utilizzo di sistemi di pseudoanonimizzazione del dato personale (ad. es. mediante tecniche di cifratura o di gestione delle attività prescindendo dall'individuazione nominativa dell'interessato).
- Presidiare con attenzione che gli atti e i documenti contenenti informazioni personali, sia in formato cartaceo che elettronico, siano controllati e custoditi in modo tale che ad essi non possano accedere persone prive di autorizzazione.
- Verificare che l'accesso alla documentazione sia possibile e limitato solo da parte di persone autorizzate; verificare che la conservazione dei dati personali sia coerente con i fini della raccolta e non ecceda i termini di legge o i criteri di conservazione temporale definiti dal titolare.

-Riunione del DPO con l'Amministratore di Sistema interno per affrontare il tema dei log di sistema, del disaster recovery e della business continuity.

-Richiesta di formalizzazione della Relazione annuale dell'Amministratore di Sistema per i sistemi informatici e i sistemi informativi.

L'Organismo di Vigilanza, infine, ringrazia per il supporto fornito, la struttura organizzativa dell'Azienda e la Presidente dell'Assemblea dei Comuni soci, Kristiina Loukiainen.

Milano-Vimercate, 31 gennaio 2024

Il Responsabile Protezione Dati/Organismo di Vigilanza dell'Azienda

Avv. Papa Abdoulaye Mbodj

